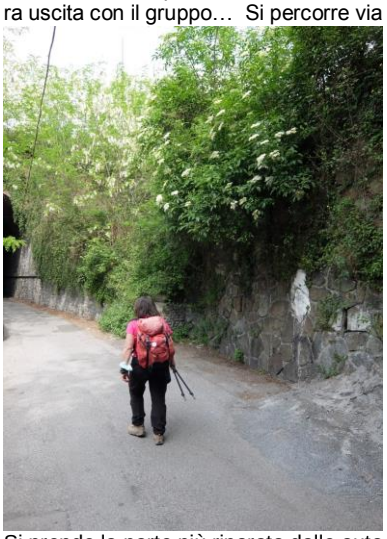
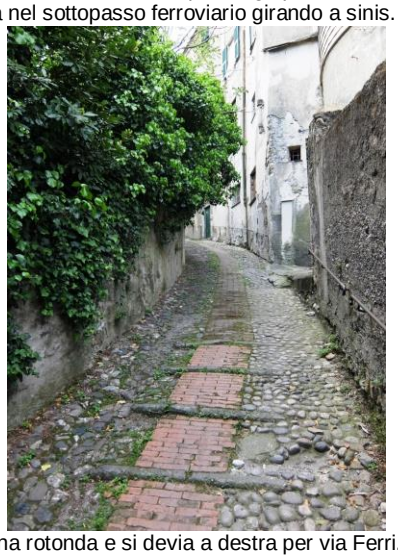
Un insolito giro a piedi tra Rivarolo e Sestri Ponente - *F.xq1* Testo e Foto di ML© '022

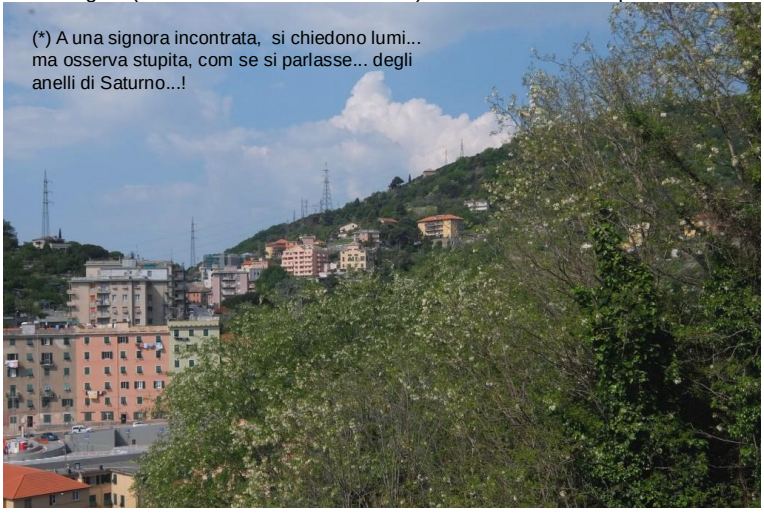
Creuze, viuzze, qualche strada, un breve tratto di sentiero… questi sono gli ingredienti della gita di carattere prettamente cittadino che è un sopralluogo per una futura uscita con il gruppo… Si percorre via Rivarolo verso il centro del quartiere. Quando la strada si divide, si piega a destra nel sottopasso ferroviario girando a sinis.

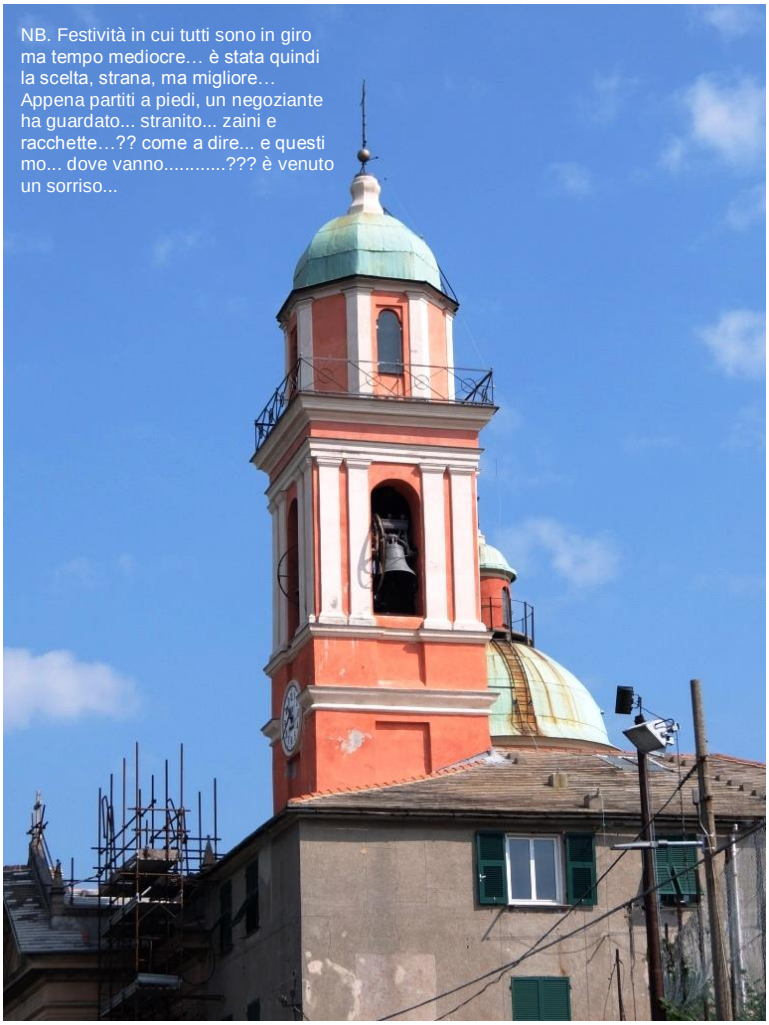




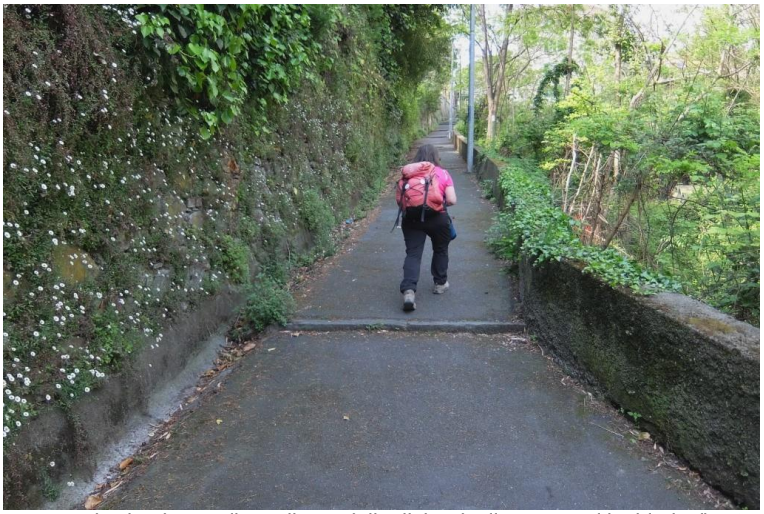
Si prende la parte più riparata dalle auto fino a percorrere il ponte pedonale che attraversa il Polcevera. Si sbuca presso una rotonda e si devia a destra per via Ferri.

Da uno slargo, si svolta a sinistra (2 gallerie) in via Sant' Ambrogio di Fegino. Ci dovrebbe essere una diramazione a destra per la Commenda Lomellini dell'Epifania di Fegino (con costruzioni del XVI sec. *). Ma le info scritte in possesso sono

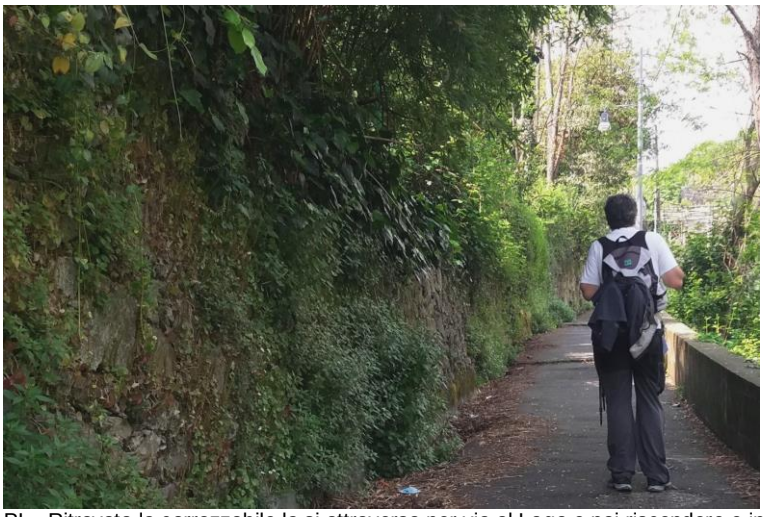




vaghe e si perde la variante… Oltre il crinale, sulla destra c'è la ↖ chiesa (prime notizie del 1311, mentre la struttura attuale risale al XVII sec.). Si cala per Salita Chiesa di Fegino e toccata via Borzoli, si ricalca Salita al Lago

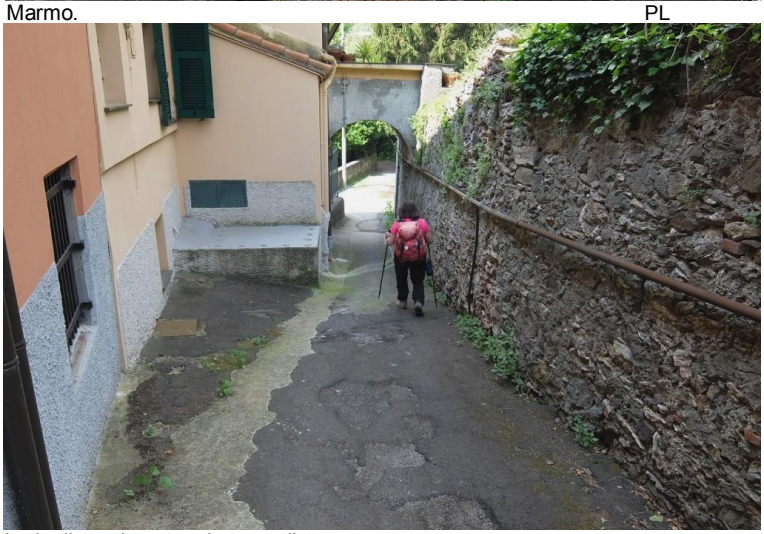


(vedendo un Pilone di una delle dighe degli scomparsi laghi Figoi). ↙



PL Ritrovata la carrozzabile la si attraversa per via al Lago e poi riscendere e incamminarsi su via Cristo di Marmo. Dal civico 5B, si prende a sinistra una scalinata

fino all'asfalto. Si va a sinistra per alcuni metri fino a ritrovare la viuzza Cristo di Marmo. PL



Accesso. Dal casello dell'A7 di Bolzaneto ci si dirige verso Rivarolo, parcheggiando dagli ampi posteggi presso l'ex *Mercatone Uno*.
In estrema sintesi. Dif. T - disl. 200 mt - 8 km (+1 al ritorno) - circa 2h30 (+15'). Comodità percorrenza: ottima.

Il tracciato poi si abbassa alla chiesa di Borzoli ↙, con la vicina stazione FS.

PL Qui appaiono delle figure geometriche Fie che accompagnano per un pezzo.

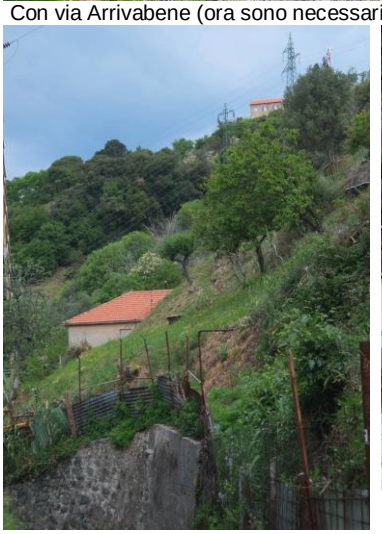
Sono le 11.34 e, da una casa isolata (si legge via Rivassa 1), inaspettatamente, un rombo di tuono, seguito da altri, scuote la pace che regna nell'ambiente… il cielo è quasi sereno, ma, verso l'interno, sembra un po' più scuro. Le previsioni per oggi, a quanto pare, erano di tipo indeterminato e variavano dal sole pieno a qualche goccia di pioggia, per tutti i siti consultati. È quasi comico il meteo.it : senza nuvole nella mappa generale per la giornata, però, guardando le possibili piogge, intorno alle 12 , c'è la possibilità di "brevi docce". Così, potrà sempre dire di… non aver sbagliato… ! Al mattino, si era scelto di affrontare il rischio (minimo?!), dato il tipo di trasferta e il meteo apparentemente molto favorevole…

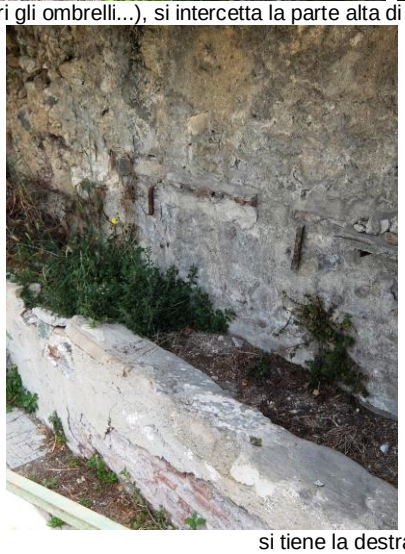
Via Rivassa si trasforma in un lastricato, superando un torrente su un ponte ↘. In seguito, lasciati i simboli rossi diretti a Cassinelle,

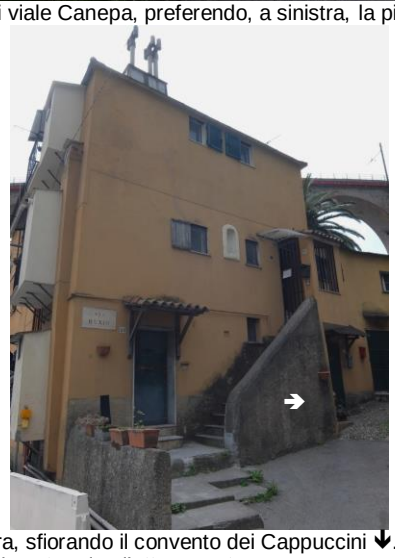
c'è via Priano e via Panigaro (Madonnetta) con cui si scende verso via Chiaravagna. In questo tratto, spicca di fronte il monte Gazzo, con le sue cave e il suo santuario ↑ in cima. Si sceglie poi sulla destra via Buxio e in successione salita Olivaro e, a destra, passo dei Raffi.

Precedente in zona: 4a riga di http://www.cralgalliera.altervista.org/anno2021.htm *I fantasmi erranti tra i lugubri ruderi dell'abbazia di Cassinelle, sopra Borzoli*

Con via Arrivabene (ora sono necessari gli ombrelli...), si intercetta la parte alta di viale Canepa, preferendo, a sinistra, la più tranquilla via Ravaschio. Da via Casati,







si tiene la destra, sfiorando il convento dei Cappuccini ↓. Si è in viale Canepa e, continuando la discesa, si lambisce il teatro Verdi, fino a sbucare in piazza Baracca e via Sestri, dove termina l'attraversata.

Chiesa San Giovanni Battista ↘

Il campanile in centro a Sestri rintocca le 13 e piove ancora. Si decide di rinunciare al rientro alternativo a piedi via Coronata (sarà per un altra volta). È il 1 maggio ed è tutto chiuso (o quasi, solo qualche supermarket mentre dei bar stavano chiudendo), quindi si opta per andare a casa. Si prende il bus 53, linea diretta per Rivarolo, ma, essendo una festività speciale, le corse sono limitate e bisogna aspettare le 13.30. Nel frattempo, si fa un incontro imprevisto con una socia del gruppo che cammina nel quartiere dopo le ultime compere…
Terminati i saluti,

il mezzo pubblico porta fino a piazza Pallavicini e, con un altra veloce sgambata di 15', c'è l'auto che aspetta. In breve, con l'autostrada si rientra a Levante. Alle 14.40, finalmente, si possono gustare un bel po' di mezzelune di magro con il sugo di noci… La giornata è completa!

NB: Info solo generiche, controllare prima le possibili variazioni e studiare a fondo. Si declina ogni tipo di responsabilità!